



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.7269/2015 del 14/08/2015

Prot. n.207476/2015 del 14/08/2015

Fasc.9.2 / 2015 / 1

**Oggetto: Riorganizzazione interna all'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale:
costituzione di una task force temporanea per semplificazione degli
allegati tecnici di competenza dell'Area e dei Settori**

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Premesso che ai sensi dell'art.1, comma 16, della legge n. 56/2014, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia omonima, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Considerato che il Consiglio della Città Metropolitana di Milano ha approvato in data 04/03/2015, con le deliberazioni n. 6/2015 e n. 7/2015, la riduzione della consistenza finanziaria del personale dell'Ente al 30%, imponendo la necessità di una riorganizzazione interna motivata da esigenze di efficienza interna sia di tipo organizzativo che economico;

Evidenziato che l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha avviato dall'inizio dell'anno in corso un processo di riorganizzazione interna avente l'obiettivo di incrementare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti a vantaggio sia degli utenti finali (cittadini e imprese) sia del personale dell'Area;

Richiamati

- i Decreti Dirigenziali R.G. 681/2015 e R.G. 893/2015 con i quali sono stati costituiti rispettivamente un coordinamento per le attività amministrative e gestionali a supporto del

Direttore apicale e un coordinamento per la gestione e l'aggiornamento del sito web e delle schede URP;

- il Decreto Dirigenziale R.G. 3577/2015 con il quale si è approvata la revisione dell'elenco dei procedimenti dell'Area (ad esclusione del Settore Agricoltura, caccia e pesca) riducendo il numero di procedimenti da 53 a 37;

Valutato di dover ora intervenire nella redazione degli allegati tecnici al fine di ridurre la complessità nell'ottica dell'aumento dell'efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione;

Valutato altresì, nell'ambito del processo di semplificazione avviato, dovendo fornire ai cittadini e alle aziende consapevolezza di quanto autorizzato, anche al fine di ridurre il contenzioso su aspetti formali, che gli allegati tecnici necessitano di una profonda revisione di tipo formale, nella quale siano evidenziate in modo chiaro ed inequivocabile i termini contenuti nelle diverse relazioni;

Ritenuto di costituire un gruppo temporaneo intersettoriale, alle dirette dipendenze del Direttore di Area, che supporti la stesura di una serie di formati atti allo scopo prima enunciato e così formato:

Arch. Giovanni Roberto Parma, Direttore del Settore qualità dell'aria, rumore ed energia, con funzioni di coordinamento e supporto al Direttore dell'Area

- per il Settore risorse idriche e attività estrattive: Alberto Altomonte e Marco Porrati
- per il Settore rifiuti, bonifiche e AIA: Valeria Amodio, Valentina Ghione, Raffaella Scialpi e Valentina De Pellegrin
- per il Settore qualità dell'aria, rumore ed energia: Stefano Bardo
- per l'Area Tutela e valorizzazione ambientale: Giuseppe Bono, Chiara Gardini e Laura Zanetti

Dato atto che gli esiti delle diverse attività del gruppo saranno comunicati nella prima conferenza di Area utile;

Visti

- D.Lgs. n. 82/2005, “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i;
- D.Lgs.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Individuato quale Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., dell'istruttoria, nonché del trattamento dei dati nell'ambito della competenza attribuita in base al Decreto di nomina, il Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, dr.ssa Maria Cristina Pinoschi;

Richiamate le direttive:

- n. 4/2013 e n. 1/2014, entrambe a firma congiunta Direttore Generale e Segretario Generale;
- n. 1 e n. 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale e dato atto che si è provveduto agli adempimenti previsti;

Attestato che il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non rientra tra quelli elencati nell'articolo 5 del PTPC, approvato con la Deliberazione della Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 15 del 28/01/2014, e, pertanto, non è da qualificarsi come "atto ad alto rischio di corruzione";

Dato atto altresì che il presente atto non verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città metropolitana di Milano, in quanto trattasi di disposizioni interne alla struttura;

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22 dicembre 2014, con particolare riferimento all'art. 51;
- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Milano, agli artt. 32 e 33 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti);
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta della Provincia di Milano Rep. Gen. n. 509/2013 del 17/12/2013;

Richiamato l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

Atteso che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile ed è rispettato quanto previsto dalla Direttiva n. 2/2015 del Segretario generale;

DECRETA

1. di costituire un gruppo temporaneo intersettoriale, alle dirette dipendenze del Direttore di Area, che supporti la stesura di una serie di formati atti allo scopo prima enunciato e così formato:

Arch. Giovanni Roberto Parma, Direttore del Settore qualità dell'aria, rumore ed energia, con funzioni di coordinamento e supporto al Direttore dell'Area

- per il Settore risorse idriche e attività estrattive: Alberto Altomonte e Marco Porrati, o funzionari da loro delegati
- per il Settore rifiuti, bonifiche e AIA: Valeria Amodio, Valentina Ghione, Raffaella Scialpi e Valentina De Pellegrin
- per il Settore qualità dell'aria, rumore ed energia: Stefano Bardo
- per l'Area Tutela e valorizzazione ambientale: Giuseppe Bono, Chiara Gardini e Laura Zanetti

2. di comunicare gli esiti delle diverse attività del gruppo nella prima conferenza di Area utile

3. di inoltrare copia del presente atto agli interessati, ai Direttori di Settore di riferimento e a tutto il personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

**LA DIRETTRICE DELL'AREA
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE**
(dr.ssa Maria Cristina Pinoschi)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive
norme collegate.*

Pratica trattata da: Alessandra Carreri